



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo "MORO – PASCOLI"

via Venezia,36 – 81022 Casagiove (Ce) - distretto n. 12

C.F. 93085870611 - Cod. Mecc. CEIC893002 – Codice Univoco Ufficio UFIOD3

pec: ceic893002@pec.istruzione.it - e-mail: ceic893002@istruzione.it

tel.: 0823/468909 – fax: 0823/495029

Prot. n. 3859/VIII.1

Casagiove, 10/08/2020

Al sito dell'Istituto
All'Albo on line
Agli Atti
Alla DSGA

CUP: E72G20000590007

CIG: ZD32DF3E8D

DETERMINA A CONTRARRE

Determina a contrarre per l'affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di beni nell'ambito del PON FESR 2014-2020 - Avviso Pubblico del Miur prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020 per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento " 2014/2020. Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"– Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – Titolo: " Scuola in Digit@le" - Titolo modulo "Distance learning" – Codice Progetto: 10.8.6A-FESR PON-CA-2020-510

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTE le delibere del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF (delibera n. 119 del 29/10/2019) e del Programma Annuale e.f. 2020 (delibera n.6 del 29/11/2019);

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 "Per la scuola — competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 del Ministero dell'Istruzione (M.I.) per la realizzazione di smartclass per le scuole del primo ciclo, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).”;

VISTA la candidatura di questo Istituto presentata in data 27/04/2020 con n. 1024387 – Titolo progetto “**Scuola in Digit@le**” – Titolo modulo “**Distance learning**”;

VISTA la Nota M.I. prot. n. AOODGEFID/10443 del 5/05/2020 con la quale questa Istituzione scolastica è stata autorizzata alla realizzazione del progetto;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto Di Acquisto(ODA);

VISTA la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATO che i beni da acquistare sono i seguenti: n. 20 notebook, n. 20 tablet, n. 1 mouse wireless;

RILEVATO che il costo dei beni da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell'IVA;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (MEPA), conformemente a quanto previsto dal proprio Regolamento interno per l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto;

PREMESSO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.a. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

VISTA la disposizione di assunzione in bilancio dei finanziamenti prot. n. 2512/VIII.1 dell'm 11/05/2020;

VISTO il proprio incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 2514/VIII.1 dell' 11/05/2020;

RITENUTO che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, dott.ssa Teresa Luongo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.750,00 esclusa Iva, che è pari ad € 2.145,00 per un importo complessivo di € 11.895,00;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato condotta mediante richiesta di preventivo a n. 5 operatori economici presenti sul MEPA, l'offerta al prezzo più basso, nel rispetto di tutti i requisiti previsti, è quella dell'operatore **S.P.C. POINT SRL**;

TENUTO CONTO che l'offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a **€ 9.209,03 esclusa IVA**, consente di acquistare n. 21 notebook , n. 21 tablet e n. 7 mouse (verbale prot. n. 3875/VIII.1 del 10/08/2020), per un importo di € 9.742,62 escluso IVA e importo complessivo di € 11.886,00 incluso IVA,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura del materiale all'operatore economico **S.P.C. POINT SRL**, numero P.I. 02949230615/C.F. 02949230615, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, nonché del principio di rotazione;

Art. 2 - di impegnare l'importo complessivo di € 11.886,00 (€ 9.742,62 + IVA pari a € 2.143,38);

Art. 3 - di imputare la spesa all'aggregato 02 del Programma annuale e.f. 2020;

Art. 4 - di dare atto che l'aggiudicatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 in relazione alla fornitura in oggetto con individuazione del conto dedicato su cui disporre il pagamento;

Art.5 - di indicare il CIG **ZD32DF3E8D** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi della presente procedura di acquisto;

Art. 6 - di nominare responsabile del procedimento la scrivente, Dirigente scolastico dott.ssa Teresa Luongo;

Art. 7 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa Luongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/93